

Metodologia

Maria Cristina Ghidini

La disponibilità delle informazioni nella sede in cui vengono prestate le cure cliniche è un requisito indispensabile per poter regolarmente sottoporre a revisione critica le prestazioni sanitarie.

Al Centro Cardiologico Monzino il rinnovo della infrastruttura ICT (Information and Communication Technology) in comune con l'Istituto Europeo di Oncologia ha consentito l'installazione di una nuova cartella informatizzata: W hospital. Lo sviluppo di questa piattaforma clinica ha permesso di migliorare la qualità e la sicurezza della gestione delle informazioni cliniche da utilizzare per la valutazione degli outcome.

Ogni ambito clinico ha inoltre sviluppato un proprio database per l'analisi dei dati, che, congiuntamente alla consultazione delle schede di dimissione (SDO) ha permesso la realizzazione dell'audit clinico interno considerando tutti i ricoveri fino alla dimissione ospedaliera. Una metodologia differente è stata utilizzata nell'ambito della cardiologia invasiva e interventistica e nella cardiocirurgia.

Cardiologia Invasiva e Interventistica

I dati sono stati estratti dall'applicativo software di re-fertazione ed archiviazione dati SuitEstensa (di Esaote Italia spa), versione modificata del precedente Cardioplanet (EbitAET) in uso presso il Centro Cardiologico Monzino dal 2007.

Le informazioni tratte da SuitEstensa sono state verificate e integrate con la scheda di dimissione (SDO), con il database dell'Unità di Terapia Intensiva Cardiologica per quanto riguarda l'approfondimento dei casi acuti e delle complicanze, con il database (Accordo) del laboratorio analisi per il confronto dei parametri ematochimici, prima e dopo le procedure ed infine, se necessario, completati con la consultazione diretta della cartella clinica, attraverso il software dedicato (W-Hospital).

Cardiocirurgia

I dati riguardanti ciascun intervento cardiocirurgico

vengono raccolti mediante un modulo cartaceo che segue il paziente dal giorno precedente l'intervento fino alla dimissione dall'ospedale e quindi immessi nel database informatico PATS (Patient Analysis and Tracking System) di Dendrite Clinical Sistem. Il "core data set" è quello proposto dalla Society of Thoracic Surgery (USA) e dalla European Association for Cardio-Thoracic Surgery, adottato anche dalla Società Italiana di Cardiocirurgia, modificato e ampliato con numerose variabili "locali". Completezza, congruità e correttezza dei dati sono controllate prima dell'immissione nel database e successivamente a questa, anche mediante una serie di "queries" interne a PATS e diversi "cross checks" con i registri operatori e con altri strumenti informatici quali il PAS (Patient Administration System) con il quale PATS è direttamente interfacciato, ed i sistemi di gestione informatizzata dei dati in Sala Operatoria (OranJ® - Operating Room and Anesthesia Journal) ed in terapia Intensiva Post Operatoria (Digistat®). Oltre che con le consuete metodiche di statistica descrittiva, i dati sono corretti, ove necessario, per il rischio operatorio del singolo paziente. A tal fine, come indice del rischio operatorio è stato utilizzato l'EuroSCORE 2 (European System for Cardiac Operative Risk Evaluation).

Consumo di antibiotici

La raccolta dei dati relativi al consumo di antibiotici presso il Monzino è stata effettuata seguendo una metodologia specifica per la cui descrizione si rimanda al capitolo relativo.